

Cultura

Le Bucoliche di Virgilio
in versi italiani

di Maria Giannicola Luberto

Non poteva avere Patrocinio più naturale del “*Centrum Latinitatis Europae*”, Punto CLE Rende, la presentazione del libro del Prof. **Antonino Ferraro**, che ha tradotto in versi italiani le Bucoliche di Virgilio. Un libro particolarmente pregevole, perchè tradurre in poesia è penetrare nell'afflato interiore dell'autore, cogliere il suo pensiero, riprodurre le immagini poetiche con aderenza formale e una attenzione intensa alla metrica. E il *musicale esametro virgiliano* rivive nella traduzione del Prof. Antonino Ferraro, intellettuale versatile, studioso acuto, appassionato, del mondo classico.

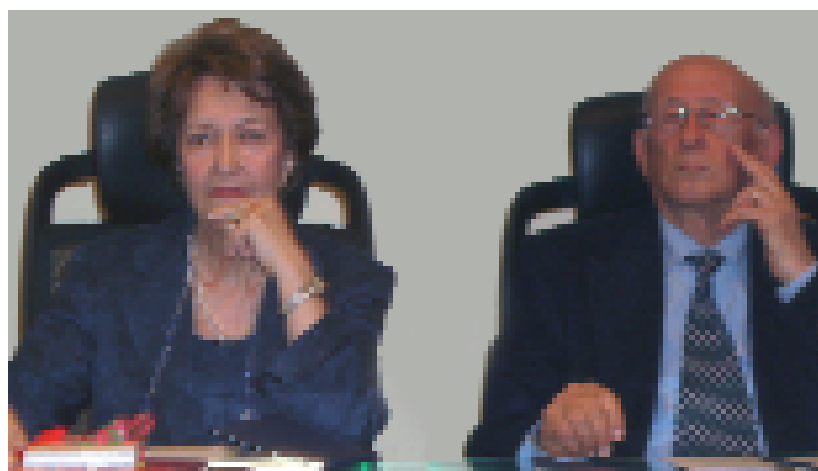
Già Quintino Cataudella, un nome nel mondo della cultura, aveva apprezzato in quel suo studente le doti di studioso e il rigore filologico nella conoscenza della lingua greca e latina e lo aveva voluto come suo assistente all'Università di Catania.

Chi si accosta agli studi classici incontra la grande Poesia, quella di Omero, dei tragici greci, dei grandi Poeti latini, può leggerli nella lingua originale e cogliere ogni vibrazione del cuore del poeta. Affina così quel senso poetico che è in ciascuno di noi. Ed è con questa particolare sensibilità che Antonino Ferraro, non nuovo a traduzioni poetiche, ha mirato, nella sua opera, a mantenere vivi musica e ritmo del verso virgiliano. Il Pubblico colto, attento, che gremiva la Sala Convegni del Museo del Presente a Rende ne ha avuto un saggio dalla lettura di alcuni brani scelti dal libro e interpretati con intimo pathos

dal colto attore **Antonio Conti**, accompagnato all'arpa dalla giovane, sensibile artista **Alessia Bove**, diretti dalla regista **Anna Giannicola Lucente**. Un Recital di Poesia e Musica carico di suggestioni, dono ai presenti. Il verso, d'altronde, si nutre di musica e ritmo, il verso è musica e ritmo. Relatore eccellente il prof. Vincenzo Ferraro, Dirigente Scolastico del Liceo classico “Giacchino da Fiore”, intellettuale eclettico, oratore colto e brillante, carismatico, direi, che ha introdotto il libro con un dotto excursus sul mondo delle Bucoliche. Con preziose citazioni sul metodo di traduzione indicato da Leopardi e da altri autori, ha poi dato rilievo all'opera del prof. Antonino, al quale ha espresso stima e ammirazione per un impegno certamente non comune, pregevole e da proseguire, per offrire ai giovani un modo nuovo di accostarsi alla Poesia classica. Anche il Vice Sindaco di Rende, **Serena Arcuri**, ha sottolineato la bellezza e l'incanto delle Bucoliche e ha avuto parole di elogio verso l'autore del libro per averli trasferiti intatti nella sua traduzione. “Padrona di casa” assieme alla Vice Presidente, prof.ssa **Maria Giannicola Luberto**, la **Presidente del Punto CLE Rende**, prof.ssa **Anna Maria Ventura Stellato**, appassionata cultrice di studi classici, intellettuale versatile e raffinata, promotrice d'assai di iniziative culturali tra cui questo *Pomeriggio Letterario*, al quale ha dato la sua entusiastica adesione la sensibile e validamente attiva Presidente della FIDAPA di Rende, **Rosa La Monica Pugliese**, che ha concluso la manifestazione consegnando i Premi di

due concorsi FIDAPA. Tra i vincitori **Gemma Patella - Antonella Bernaudo - Lina Maria Calabrese**, alunne del Liceo Classico “Giacchino da Fiore”.

La giornalista **Iole Perito** ha armonizzato i vari momenti con il garbo e la spigliatezza che ne fanno una brillante professionista. Nel pubblico giovane nessuna sofferenza, ma grande rispetto e attenzione per quell'*Arcadia virgiliana* fatta rivivere da versi, musica e arte e per quella materia di elevata cultura presentata con elegante, piacevole levità.



Prof.ssa Maria Giannicola Luberto

Prof. Antonino Ferraro